

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE, SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI, SETTORE CONCORSUALE 03/A2 MODELLI E METODOLOGIE PER LE SCIENZE CHIMICHE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 CHIMICA FISICA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

**VERBALE DELLA SEDUTA**

Il giorno 19 luglio 2021 alle ore 14.00 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1081 del 22 marzo 2021, è composta dai seguenti professori ordinari:

- Prof. Umberto ANSELMINI TAMBURINI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CHIM/02, Università degli Studi di Pavia;
- Prof.ssa Debora BERTI, inquadrata nel settore scientifico disciplinare CHIM/02, Università degli Studi di Firenze;
- Prof. Maurizio FERRETTI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CHIM/02, Università degli Studi di Genova

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Maurizio FERRETTI, svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa Debora BERTI.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura da adottare nel caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili.

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato che ha presentato domanda;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

***Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato***

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) considerazione dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) "impact factor" totale;
  - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 22 luglio (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito istituzionale di Ateneo, coincidente con quello di emissione del decreto stesso).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott.ssa Marcella PANI e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con la candidata medesima, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione. Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della dott.ssa Marcella PANI e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 17.30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

**IL PRESIDENTE**

**Prof. Maurizio FERRETTI**

## ALL. A

### **Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e didattica integrativa e di servizio agli studenti della dott.ssa Marcella PANI:**

La Commissione osserva preliminarmente che la candidata, dott.ssa Marcella PANI, è ricercatore a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 03/A2 Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche.

**Per quanto riguarda l'attività scientifica** la Commissione rileva che la Candidata ha conseguito la Laurea in Chimica industriale nel 1984, ha svolto un incarico di Funzionario tecnico presso l'Università di Genova dal 1988 al 2000, quando ha preso servizio come Ricercatore presso il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale della stessa Università, ruolo mantenuto fino ad oggi.

Ha partecipato a diversi PRIN dal 2001 al 2012, tre Progetti Sanpaolo, di cui uno (2019) come coordinatrice locale, e un FFABR – MIUR del 2017. Dal 2009 ad oggi ha sottomesso circa 20 proposal come principale proponente o co-proponente presso Large Scale Facilities Internazionali come Elettra Sincrotrone-Trieste, ESFR Sincrotrone-Grenoble, ILL-Grenoble, ottenendo l'approvazione e il finanziamento per lo svolgimento di almeno 15 esperimenti.

Ha presentato una comunicazione su invito al XXIX Congresso Nazionale AIC del 1999, una comunicazione su invito alla IX International Conference on Crystal Chemistry of Intermetallic Compounds nel 2005, e una comunicazione orale alla 28th Rare Earth Research Conference nel 2017.

Ha fatto parte del Comitato Organizzatore di sei Congressi Nazionali dal 1990 al 2020.

Fra le attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio ha fatto parte della Giunta di Dipartimento dal 2009 al 2015 e dal 2017 al 2018, è stata Segretario del CCS in Scienza dei Materiali dal 2009 al 2012 ed è attualmente Vicecoordinatore dello stesso CCS. È stata inoltre membro di diverse Commissioni e Gruppi di lavoro per il Corso di Studi in Scienza dei Materiali.

**Per quanto riguarda la produzione scientifica** la Commissione rileva, dalla documentazione presentata e verificata su database specifici, che la candidata, nell'arco di 35 anni è stata autrice o coautrice di 116 articoli pubblicati su riviste indicizzate WoS/Scopus pari a 3,4 articoli per anno, 2 in corso di pubblicazione, 1 su rivista non indicizzata, 1 capitolo su libro.

Al momento della presentazione della domanda i valori degli indicatori di riferimento risultavano essere i seguenti: numero totale di citazioni 1553 (Scopus) con H-index 22 (Scopus); numero medio di citazioni per pubblicazione 13,4; numero medio di citazioni per anno 50.

Le 19 pubblicazioni presentate, di cui una in corso di pubblicazione, coprono un arco temporale di oltre 30 anni. Il numero totale di citazioni, escluso il lavoro in corso di pubblicazione è di 58, con un valore medio di 32,7. In queste pubblicazioni la candidata risulta primo autore, ultimo autore o corresponding author 5 volte.

Gli argomenti trattati con adeguato rigore metodologico in ciascuna pubblicazione sono congruenti con il Settore scientifico disciplinare di Chimica Fisica e con il profilo di professore universitario di seconda fascia che la candidata andrà a ricoprire.

**Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti** la Commissione rileva che la dott.ssa Pani ha tenuto con regolarità, a partire dall'AA 1999-2000 corsi di Strutturistica per la Laurea Triennale in Scienza dei Materiali, Strutturistica Chimica per la Laurea Magistrale in Scienze Chimiche, e dall'AA 2009-2010 corsi di Chimica Fisica per la Laurea Magistrale in Scienza e Ingegneria dei Materiali. Dall'AA tiene anche il corso di Diffraction Techniques per il curriculum internazionale Serp+ della Laurea Magistrale in Scienza e Ingegneria dei Materiali.

A partire dall'AA 2014-2015 la valutazione della didattica da parte degli studenti è stata in generale buona.

Ha partecipato a commissioni di Tirocinio e di Laurea, è stata tutor di 14 Tirocini di Laurea Triennale di Scienza dei Materiali e Chimica e Tecnologie Chimiche, relatrice di 9 Tesi di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche e Scienza e Ingegneria dei Materiali e tutor di due Tesi di Dottorato, per cui, da quanto riportato nel Curriculum si evince una regolare e documentata competenza nella didattica del SSN della Chimica Fisica

Complessivamente la candidata viene ritenuta idonea alla copertura di un posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dell'Università degli Studi di Genova.